

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" ed in particolare le disposizioni di cui al Capo IV del Titolo II nonché gli artt. 36 e 37 relativi alla legittimazione processuale della consigliera o del consigliere di parità;
- la legge regionale 27 giugno 2014, n. 6 recante "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", ed in particolare l'art. 32 *bis* rubricato "Disposizioni organizzative sulla Consigliera o sul Consigliere di parità regionale";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 21 febbraio n. 10 e la delibera di Giunta 4 marzo 2019, n. 318, entrambe recanti «Approvazione dello Schema di "Protocollo d'intesa tra la Giunta e l'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna per il trasferimento delle risorse attribuite all'ufficio della Consigliera o del Consigliere di parità regionale, ai sensi dell'art. 32 bis, comma 6, della legge regionale n. 6 del 2014"», Protocollo sottoscritto in data 22 marzo 2019 (prot. NP/2019/731);

Richiamati:

- la delibera di Giunta 16 ottobre 2017, n. 1552 con cui sono state designate la Consigliera di parità regionale effettiva e supplente;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 gennaio 2018, n. 1 con cui sono state nominate la Consigliera di parità regionale effettiva e supplente designate dalla Regione con la citata delibera n. 1552/2017;

Richiamato, altresì, il Protocollo d'intesa tra la Consigliera nazionale di parità e il Consiglio Nazionale Forense, sottoscritto in data 22 giugno 2017, ed in specie nella parte in cui si fa riferimento alla realizzazione, mediante avviso pubblico, di "una Short - list di avvocate/i specializzati indi diritto del lavoro e in diritto antidiscriminatorio" (art. 2), al fine di "favorire il giusto accesso alla giustizia per le vittime di discriminazioni e promuovere una strategia integrata di prevenzione e contrasto delle discriminazioni" (art. 1);

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da

parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 7 bis, comma 3;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2019, n. 5 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPC 2019-2021)" e, in particolare, la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021", Allegato B) alla delibera medesima, nonché la normativa e gli atti di pianificazione citati nella medesima deliberazione;

Considerato che, in attuazione della normativa nazionale e regionale citata in premessa e in considerazione della rilevanza sociale delle tematiche sottese ai concetti di parità e di non discriminazione, la Consigliera di parità regionale ha ritenuto opportuno promuovere l'adozione di un avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati/e esperti/e in diritto del lavoro e materia antidiscriminatoria a supporto dell'ufficio della Consigliera di parità medesima;

Ritenuto, quindi, di approvare l'«Avviso pubblico per la formazione di un "Elenco di avvocate esperte e avvocati esperti in diritto antidiscriminatorio e in diritto del lavoro"» e relativa domanda di partecipazione, di cui all'Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che l'"Elenco" potrà essere consultato dai soggetti interessati ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso per l'affidamento di incarichi di consulenza e/o difesa giudiziale o stragiudiziale;

Viste:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 21 aprile 2016, n. 31 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale - Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 15 novembre 2017, n. 87 recante "Modifiche alla delibera U.P. n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa: introduzione della "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato)" e il "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2019" approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza 30 gennaio 2019, n. 6;

Vista la determina 11 luglio 2019, n. 480 recante "Nomina dei responsabili del procedimento per il Servizio Diritti dei cittadini", ai sensi della quale il funzionario titolare della Posizione Organizzativa "Difesa civica, pari opportunità e rispetto del principio di non discriminazione" è - per l'effetto -

responsabile del presente procedimento, quale responsabile dell'istruttoria;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

a) di approvare l'«Avviso pubblico per la formazione di un "Elenco di avvocate esperte e avvocati esperti in materia antidiscriminatoria e in diritto del lavoro"» e relativa domanda di partecipazione, di cui all'Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di dare atto che l'Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione della Regione Emilia-Romagna, nei siti di riferimento degli ordini professionali interessati (Fondazione Forense, Ordine degli Avvocati, e dei Consulenti del Lavoro);

c) di dare atto che si provvederà, con atti successivi, all'eventuale affidamento ai soggetti iscritti nell'"Elenco" di incarichi di consulenza e/o difesa giudiziale o stragiudiziale a supporto della Consiglieria o del Consigliere di parità regionale;

d) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le indicazioni definite dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020", Allegato B) alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 2019.